



FEASR
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
L'Europa investe nelle zone rurali



**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
per la Provincia Autonoma di Trento**

**Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio
Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C (2015) 5377 del 3 agosto 2015**

**Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER
(SLTP - strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo)**

ALLEGATO 1

**BANDO PER LA SELEZIONE DEI GAL
E DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE PARTECIPATIVO**

Indice

- 1 Guida al bando
 - 1.1 Definizioni
 - 1.2 Obiettivi del bando
 - 1.3 Riferimenti normativi
- 2 I vantaggi per le comunità locali
- 3 Quali sono le risorse
- 4 Chi può presentare domanda
- 5 Come partecipare al bando
 - 5.1 Tempi, modalità e documentazione
 - 5.2 Come compilare la domanda di aiuto
 - 5.2.1 Schema della Strategia di Sviluppo locale di tipo partecipativo
 - 5.2.2 Schema delle caratteristiche del Gruppo di Azione Locale (Gal)/Partenariato
- 6 Come attuare la strategia SLTP: spese ammissibili e finanziamento
- 7 Iter amministrativo e tempistiche
- 8 Come vengono valutate le domande
- 9 Come vengono elargiti i contributi
 - 9.1 Come compilare la domanda di pagamento
 - 9.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento
- 10 Obblighi a carico dei beneficiari, verificabilità' e controllo
- 11 Informazioni
 - 11.1 A chi richiedere informazioni
 - 11.2 Trattamento dei Dati

Parte integrante del presente bando sono i seguenti Allegati :

Allegato A - Domanda di adesione (è composto da 3 sezioni: 1- Modulo dati identificativi; 2- Schema della Strategia di Sviluppo locale di tipo partecipativo; 3- Schema delle caratteristiche del Gruppo di Azione Locale (Gal)/Partenariato)







Allegato B - Criteri di selezione

1. GUIDA AL BANDO

Il presente bando ha l'obiettivo di dare avvio al processo di supporto allo sviluppo locale "Leader", uno strumento sostenuto esclusivamente dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (di seguito denominato FEASR) per promuovere lo sviluppo locale di tipo partecipativo delle zone rurali¹. Le risorse a disposizione - cofinanziate dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Provincia Autonoma di Trento (di seguito denominata PAT) - vengono concesse attraverso la Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della PAT (di seguito denominato PSR) redatto ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Consiglio e del Parlamento Europeo del 17 settembre 2013 ed approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) n. 5377 del 3 agosto 2015 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 1487 di data 31 agosto 2015. I contributi pubblici concessi permetteranno alle comunità locali di dotarsi del capitale umano e finanziario e dei poteri adeguati per attivare un processo integrato di sviluppo "dal basso" in grado di soddisfare i fabbisogni del proprio territorio.

L'obiettivo della PAT è di semplificare le modalità di partecipazione al bando e di ridurre l'asimmetria informativa tra pubblica amministrazione e cittadino. Per facilitare l'iter di presentazione della domanda, in questo Capitolo del bando vengono definiti gli elementi indispensabili per attivare lo sviluppo locale "Leader", i riferimenti normativi e gli obiettivi operativi dell'intervento. I termini e le modalità di applicazione del presente bando valgono per l'intero periodo di programmazione 2014-2020.

Schema esemplificativo dell'opportunità di finanziamento del presente bando²

Contributi per lo sviluppo locale nelle aree rurali del Trentino Come funzionano?	
Risorse	Per il periodo 2016-2020: 18.000.000,00 euro
 CHI?	<p>Soggetti pubblici e privati che assieme - costituendo un partenariato ("Gruppo di azione locale") - elaborano una strategia di sviluppo territoriale su due aree rurali specifiche del Trentino indicate come "Ambito Territoriale Designato"</p> <ul style="list-style-type: none">  SI ≥ 51% del partenariato è costituito da soggetti privati  SI Gal (Gruppi di azione locale) già costituiti o in fase costituzione  SI Partenariato o Gal con soggetti non residenti nelle due aree rurali individuate nel bando  NO Partenariati o Gal che elaborano una strategia di sviluppo locale per aree rurali diverse da quelle indicate nel bando, salvo un coinvolgimento limitato al 25% delle risorse pubbliche per le aree limitrofe nell'ottica di centrare gli obiettivi. Tali realtà incrementeranno l'ambito territoriale designato dalla Strategia SLTP, e concorreranno in fase di valutazione alla determinazione del punteggio finale della domanda
 CARATTERISTICHE	<p>- Presentazione di una strategia di sviluppo locale - elaborata con il coinvolgimento delle comunità locali e secondo lo schema indicato nel bando e che interessi una delle due seguenti aree del Trentino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Macroarea 1:</u> Comunità di Primiero Comunità Valsugana e Tesino Comunità Alta Valsugana e Bersntol Comunità Altipiani Cimbri • <u>Macroarea 2:</u> Comunità della Valle dei Laghi Comunità Rotaliana-Konigsberg Comunità Valle di Cembra <p>- Partenariato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • multisetoriale • pubblico (<50 %) e privato • con sede legale nelle due aree rurali

1 Regolamento (UE) n. 1305/2013, artt. 42-44.

2 Si tratta di uno schema sintetico, non esaustivo, elaborato per riassumere i contenuti principali del bando e migliorarne la lettura.

**QUANDO?**

Le domande vanno presentate entro il 20/06/2016. Poi entro 30 giorni verrà predisposta la graduatoria

1.1 Definizioni

Ai fini del presente documento, si applicano le definizioni³:

Termine/Abbreviazione	Definizione
Leader	Liaison Entre Actions de Développement de l'Économie Rurale (collegamento tra le azioni di sviluppo dell'economia rurale)
Pac	Politica agricola comune
Primo pilastro della Pac	Insieme di misure previste dalla Politica agricola comune finalizzate al sostegno diretto del reddito degli agricoltori e dei mercati
Secondo pilastro della Pac	Insieme di interventi finalizzati all'attuazione della politica di sviluppo rurale
FEASR	Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale è lo strumento finanziario comunitario che, agendo in modo complementare alle politiche di sostegno dei mercati e dei redditi nell'ambito della Politica Agricola Comune, è finalizzato alla promozione dello sviluppo rurale
Fondi SIE	Fondi strutturali di investimento europei
Gal	Gruppo d'azione locale
Psr	Programma di sviluppo rurale
Piano di Azione	Rappresenta lo strumento di attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SLTP); nella precedente programmazione e nel PSR 2014-2020 viene definito "Piano di Sviluppo Locale" (PSL)
AdG	Autorità di gestione. E' l'Ente pubblico o privato incaricato della gestione e dell'attuazione del PSR. Per la PAT, relativamente alla programmazione 2014-2020, è il Servizio Politiche Sviluppo Rurale ⁴
Organismo pagatore	Servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese FEASR ⁵ . Per la PAT, relativamente alla programmazione 2014-2020, è APPAG - Agenzia Provinciale per i pagamenti
Bando Pubblico	Atto formale con il quale la Giunta provinciale indice l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto per partecipare ad un regime di sostegno previsto da un'Operazione, definisce le disposizioni per la presentazione delle domande di aiuto per partecipare ad un regime di sostegno previsto da un intervento cofinanziato. Il bando indica, tra l'altro, le modalità di accesso, quelle di selezione, la dotazione finanziaria, le percentuali di contribuzione, i vincoli e le limitazioni. Nell'attuazione della strategia LEADER tale adempimento è in capo al Gruppo di Azione Locale
Spesa ammissibile	Importo totale ammissibile dell'intervento per il quale è richiesto l'aiuto
Misura	Serie di Operazioni che contribuiscono a conseguire almeno uno degli obiettivi di cui alle sei Priorità del PSR

³ Tali definizioni sono state estrapolate dai Regolamenti (UE) n. 1303/2013, n. 1305/2013, n. 1306/2013

⁴ Regolamento (UE) n. 1305/2013, artt. 65 e 66

⁵ Regolamento (UE) n. 1306/2013, art. 7

Operazione	Un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle Strutture Responsabili e dal GAL sulle Misure/Operazioni della PAT, sotto la loro responsabilità, e che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità del PSR correlate
Beneficiario	Operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'esecuzione delle Operazioni o destinatario dell'aiuto. E' il soggetto che può accedere al sistema agevolativo se in possesso di determinati requisiti fissati dalla Misura/Operazione e dal bando (forma giuridica, forma associativa, settori, limiti dimensionali, ecc.)
Accordo di partenariato (AdP)	Un documento preparato da uno Stato membro con il coinvolgimento dei partner in linea con l'approccio della governance a più livelli, che definisce la strategia e le priorità di tale Stato membro nonché le modalità di impiego efficace ed efficiente dei fondi SIE al fine di perseguire la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e approvato dalla Commissione in seguito a valutazione e dialogo con lo Stato membro interessato
Partenariati pubblico-privati	Forme di cooperazione tra organismi pubblici e il settore privato, finalizzate a migliorare la realizzazione di investimenti in progetti infrastrutturali o in altre tipologie di operazioni che offrono servizi pubblici mediante la condivisione del rischio, la concentrazione di competenze del settore privato, o fonti aggiuntive di capitale
Commissione Leader	Commissione interdipartimentale istituita dalla Giunta provinciale
Ambito territoriale designato	E' l'ambito territoriale individuato dalla strategia SLTP all'interno della Macroarea prescelta (di seguito ATD). Nel caso in cui, la strategia SLTP coinvolga anche aree limitrofe alla Macroarea individuata, queste concorreranno ad incrementare l'ATD

Per attivare lo sviluppo locale partecipativo in modo vincente, l'Unione Europea ha individuato tre elementi fondamentali che caratterizzano l'approccio "Leader":

1) **Macroarea Leader:** in termini attuativi, l'approccio "Leader" si concentra su una zona subprovinciale sufficientemente piccola per affrontare le identità delle comunità locali e allo stesso tempo sufficientemente grande per aggregare le capacità necessarie a raggiungere una massa critica per realizzare progetti tangibili. Le Macroaree Leader in Trentino sono due e sono state individuate dalla PAT, rispondendo ai requisiti previsti dall'art.33 par.6 del Reg. (UE) n.1303/2013.

Macro Area	Comunità incluse
Macroarea 1	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di Primiero • Comunità Valsugana e Tesino • Comunità Alta Valsugana e Bersntol • Comunità Altipiani Cimbri
Macroarea 2	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità della Valle dei Laghi • Comunità Rotaliana-Konigsberg • Comunità Valle di Cembra

2) Gruppo di Azione Locale (di seguito GAL): è il soggetto che gestisce lo sviluppo locale “Leader” attraverso l’elaborazione e l’attuazione di una strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo. Per garantire un’equilibrata composizione ed essere rappresentativo dei gruppi d’interesse locale che provengono dai vari settori socioeconomici, devono associare al proprio interno soggetti pubblici e privati. La prevalenza della rappresentatività degli interessi privati su quelli pubblici deve essere garantita dal Gal sia a livello di partenariato che a livello decisionale delle iniziative (il cosiddetto “double quorum”⁶).

3) Strategia territoriale di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (di seguito strategia SLTP): attua lo sviluppo locale Leader ed è lo strumento di programmazione degli interventi afferenti la Misura 19 per ogni GAL. Al suo interno, il “piano di azione” un insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali e che contribuisce alla realizzazione della strategia dell’Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e che è concepito ed eseguito da un gruppo di azione locale. Nelle programmazioni precedenti tale strumento veniva denominato piano di sviluppo locale. E’ sottoposta alla selezione da parte dell’Adg supportata dalla Commissione Leader, un’apposita Commissione interdipartimentale, istituita dalla Giunta provinciale e formata da funzionari esperti, rappresentanti dei Dipartimenti provinciali dei settori coinvolti dalla Misura⁷.

1. 2 Obiettivo del bando

Il presente bando ha l’obiettivo di selezionare attraverso la presentazione della domanda di adesione allegata (Allegato A e parte integrante del presente bando di selezione):

- n.2 strategie SLTP, una Strategia SLTP per ogni “Macroarea Leader”;
- n.2 GAL - attuatori della Misura 19 del PSR, un Gal per ogni “Macroarea Leader”.

La selezione dei GAL e delle strategie avviene sulla base della domanda di aiuto, secondo i requisiti, le condizioni e i criteri specificati nel presente bando, che prevede la presentazione contestuale della SLTP. Nello specifico, la selezione prevede due fasi:

- **Fase 1 - Verifica dell’ammissibilità** delle proposte di strategia e delle candidature dei GAL;
- **Fase 2 - Valutazione e selezione delle strategie SLTP e di un GAL** per ogni “Macroarea Leader”.

La due fasi di valutazione avvengono sulla base dei criteri di ammissibilità del PSR e dei criteri di selezione (Allegato B parte integrante del presente bando); accedono alla Fase 2 le domande che, sulla base di tale documento, raggiungono un punteggio minimo complessivo di 51/100. I criteri di selezione valorizzano la qualità dell’approccio partecipativo alla fase programmatica locale, provinciale ed agli obiettivi del PSR. Saranno quindi valutate le caratteristiche dell’ambito territoriale, del partenariato e della strategia proposta ed i relativi elementi ed aspetti qualificanti configurati dalla Misura 19 del PSR (per tutte le informazioni si rinvia al paragrafo 8 del presente bando “Come vengono valutate le domande”).

⁶ Capitolo 8.2.11.6 - PSR Provincia Autonoma di Trento 2014-2020

⁷ E’ in ogni caso assicurata la rappresentanza delle AdG degli altri fondi strutturali. Il Leader è finanziato infatti esclusivamente tramite il FEASR, ma è complementare e sinergico con i PO finanziati dal FSE, FESR e FEAMP.

1.3 Riferimenti normativi

Per la corretta partecipazione al bando la base normativa di riferimento è rappresentata dai regolamenti dell'Unione e dal PSR. Per completezza, si riportano di seguito le principali fonti normative di riferimento e i relativi contenuti:

Riferimento normativo	Contenuti
Regolamento (UE) n.1303/2013 articoli 32, 33, 34 e 35	definisce lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e i costi sostenuti dai fondi
Regolamento (UE) n.1305/2013 articoli 42,43 e 44	integra le disposizioni del Regolamento (UE) n.1303/2013 in merito ai Gruppi di Azione Locale e definisce le attività di cooperazione
Regolamento delegato (UE) n.807/2014	integra le disposizioni del Regolamento (UE) n.1305/2013 ed introduce disposizioni transitorie
Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014	stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013
Regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014	definisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità

Il PSR e la normativa citata sono disponibili anche sul sito dell'Autorità di Gestione www.psr.provincia.tn.it.

Per quanto non riportato nel presente bando, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e provinciale in vigore e al PSR.

Occorre inoltre menzionare l'Accordo di Partenariato 2014-2020-Italia⁸ predisposto dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico che è il documento che definisce la strategia e le priorità nazionali per la programmazione 2014/2020, nonché le modalità di impiego efficace ed efficiente dei fondi SIE, Fearr compreso, al fine di perseguire la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; a tal proposito la SLTP dovrà essere coerente con l'accordo.

2. I VANTAGGI PER LE COMUNITÀ LOCALI

La scelta di attivare l'approccio "Leader" permetterà alle comunità locali di disporre degli strumenti atti a:

- rafforzare i legami tra agricoltura, ambiente e turismo sostenibile⁹;
- realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato dell'economia e delle comunità rurali, compresa la creazione e il mantenimento di posti di lavoro¹⁰;
- promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà ed ogni forma di discriminazione,¹¹ adoperandosi per lo sviluppo economico nelle zone rurali¹²;
- contribuire al raggiungimento di obiettivi ambientali con approcci diversi;
- promuovere un'innovazione interattiva.

Le comunità locali perseguiranno tali finalità attraverso l'elaborazione di una Strategia SLTP che coinvolga i seguenti ambiti tematici definiti in base all'accordo Nazionale di Partenariato:

1. sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri);

⁸ L'Accordo di Partenariato 2014-2020-Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, è stato adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014)8021 in data 20 ottobre 2014

⁹ Fabbisogno n.34, rilevato a livello provinciale sulla base delle norme dell'UE e in coerenza con l'Accordo di Partenariato, come esplicitato nel paragrafo 8.2.11.2 del Psr della PAT 2014-2020

¹⁰ Art.4 del Regolamento (UE) n.1303/2013

¹¹ Art.9 del Regolamento (UE) n.1303/2013 - Accordo di Partenariato - Obiettivo tematico 9

¹² Art.5 del Regolamento (UE) n.1305/2013 - Priorità 6 tra le priorità individuate dall'Unione in materia di sviluppo rurale - Focus Area 6b

2. sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio di energia);
3. turismo sostenibile;
4. cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità;
5. valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;
6. valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio;
7. accesso ai servizi pubblici essenziali;
8. inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali.

Ai primi otto ambiti se ne aggiungono due ulteriori individuati sulla base delle caratteristiche distintive delle due Macroaree Leader:

9. riqualificazione del territorio rurale con l'eventuale creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità;
10. diversificazione delle attività non agricole da parte delle imprese agricole.

Al fine di focalizzare le risorse finanziarie ed orientare le esperienze maturate in tema di progettazione locale su obiettivi realistici e suscettibili di reale impatto, come meglio precisato dall'AdP al punto 3.1.1 "Principali sfide da affrontare con il CLLD" i Gal dovranno elaborare la strategia di SLTP su un numero di ambiti tematici limitato a 3 e tra loro correlati da un filo conduttore. La concentrazione su ambiti specifici non implica l'elaborazione di una strategia mono-tematica quanto piuttosto di una strategia che ricerchi e valorizzi i legami tra gli interventi proposti.

3. QUALI SONO LE RISORSE

Risorse stanziare per il presente bando: € 17.788.000

Per raggiungere le finalità dello sviluppo locale, le risorse pubbliche totali della Misura 19 per l'intera programmazione 2014-2020 ammontano ad Euro 18.000.000,00 cofinanziati, dal FEASR (42,980%), dallo Stato (39,914%) e dalla PAT (17,106%). Le risorse sono state ripartite indicativamente in quattro Operazioni, corrispondenti alle fasi di attivazione ed attuazione dell'approccio "Leader" e che coinvolgeranno beneficiari differenti:

Fase	Operazione PSR	Titolo Operazione	Azioni finanziate	Beneficiari
Fase 1	Operazione 19.1.1.	"Sostegno preparatorio"	- azioni preparatorie per la definizione della Strategia di SLTP - attività preparatorie alla creazione del Gal	- Gal o Partenariato in via di costituzione, anche non selezionato purché ammesso in graduatoria
Fase 2	Operazione 19.4.1.	"Sostegno per costi di gestione ed animazione"	- attività inerenti la gestione, l'attuazione, il monitoraggio, la valutazione, la promozione della strategia di SLTP e l'animazione del territorio	- Gal
Fase 3	Operazione 19.2.1.	"Attuazione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"	- sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di SLTP	- soggetti pubblici o privati individuati nella Strategia di SLTP
	Operazione 19.3.1.	"Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL"	- supporto tecnico preparatorio, monitoraggio e assistenza al progetto di cooperazione - costi per l'attuazione del progetto di cooperazione	- Gal - soggetti pubblici o privati individuati dall'accordo di cooperazione

Il budget destinato ad ogni singola Operazione è stato suddiviso tra le due Macroaree Leader in funzione della popolazione residente¹³, in rispetto dell'Accordo di Partenariato e per raggiungere le finalità della Strategia Aree Interne, che riguarda un'area del Trentino ricadente all'interno della Comunità Valsugana e Tesino con i Comuni di Cinte Tesino, Castello Tesino e Pieve Tesino e che si pone l'obiettivo di sviluppare politiche volte al riequilibrio dei servizi di base ed allo sviluppo delle potenzialità socio economiche del territorio. La Giunta Provinciale con successivo provvedimento attribuirà alla Macroarea 1 una riserva speciale di risorse da destinare ad interventi nei tre Comuni citati. L'area del Tesino beneficerà di un finanziamento statale pari a 3.740.000 Euro, come previsto dalla Delibera CIPE di data 28 gennaio 2015, a tale finanziamento la Provincia Autonoma di Trento dovrà corrispondere con un sostegno di pari importo, a valere sui fondi FESR, FSE e FEASR, come indicato dalla nota del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica di data 12 novembre 2014 prot. n. 10646. Nell'ambito della strategia SLTP si dovrà obbligatoriamente indicare quali interventi saranno realizzati per dare attuazione al progetto Strategia Aree Interne.

Tenuto conto che le risorse destinate all'Operazione 19.1.1 saranno impegnate con un successivo provvedimento dell'Autorità di Gestione in seguito alla selezione delle strategie ed equamente ripartite tra le domande valutate ammissibili, la quota di risorse destinate all'attuazione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo (Operazione 19.2.1), alle spese di gestione e animazione (Operazione 19.4.1) e alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del Gal (Operazione 19.3.1) è pari a € 17.788.000.

La tabella seguente, che è indicativa, propone il riparto tra le Operazioni citate in base alla popolazione rilevata nell'Annuario statistico PAT gennaio 2015 e successivamente approssimata attribuendo il 65% della "popolazione complessiva Leader" alla Macroarea 1 ed il 35% alla Macroarea 2.

¹³ 95.758,00 abitanti pari al 64,81%, approssimati al 65% della popolazione delle due Aree Leader risiedono nella Macro Area 1, 51.995,00 abitanti pari al 35,19%, approssimato al 35%, risiedono nella Macro Area 2 (fonte: Annuario statistico PAT - gennaio 2015).

Operazione attivate nel PSR:	Risorse indicative e limiti previsti		
	Macroarea 1	Macroarea 2	Totale
19.2.1. "Attuazione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"	9.256.000,00	4.984.000,00	14.240.000,00
19.3.1. "Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL"	455.000,00	245.000,00	700.000,00
19.4.1. "Sostegno per costi di gestione ed animazione"	1.851.200,00	996.800,00	2.848.000,00
TOTALE	11.562.200,00	6.255.800,00	17.788.000,00

Condizioni

Di seguito vengono riportate alcune precisazioni in merito alle risorse a disposizione dei Gal selezionati ed in merito alla loro suddivisione tra le Operazioni:

- l'Operazione 19.2.1 rappresenta lo strumento di sostegno al piano di azione previsto dal Gal all'interno della strategia SLTP per il raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso un apposito set di Misure/Operazioni, come definito nella successiva sezione 5.2.1 "Schema della strategia di SLTP". Importi e aliquote di sostegno per le singole operazioni previste nella strategia di SLTP saranno definite dal Gal in funzione dei risultati attesi individuati nella strategia e in ottemperanza al quadro giuridico comunitario;
- le risorse relative all'Operazione 19.3.1 sono a disposizione dei Gal, i quali dovranno attivarla nella forma di "cooperazione interterritoriale e/o transnazionale". La selezione dei progetti di cooperazione avverrà sulla base di domande a valere su appositi bandi pubblicati dai Gal. I progetti di cooperazione verranno successivamente valutati e approvati dalla Commissione Leader¹⁴;
- il budget relativo alle Operazioni 19.4.1 e 19.2.1 viene reso disponibile a decorrere dall'approvazione della graduatoria che selezionerà i Gal e la relativa strategia SLTP
- la sezione 6 "Come attuare la strategia SLTP: spese ammissibili e finanziamento" del presente bando esplicita i costi che possono essere finanziati con tali risorse per ogni specifica Operazione;
- coinvolgimento di aree limitrofe, non Leader: la strategia SLTP presentata potrà prevedere che, per il raggiungimento degli obiettivi previsti, un volume di risorse non superiore al 25% della spesa pubblica totale stanziata, sia utilizzato nelle aree provinciali esterne al perimetro Leader;
- il Regolamento (UE) n.1303/2013 art. 22 prevede di destinare una riserva di efficacia obbligatoria pari al 6% che verrà autorizzata dopo il 30/06/2019 a seguito di verifica da parte della Commissione e del raggiungimento di obiettivi intermedi. Prima di tale verifica:
 - non potrà essere impegnato l'importo corrispondente alla riserva di efficacia obbligatoria pari per la Misura 19 a 474.057,95 euro;
 - per ogni singola strategia SLTP alla data del 31/12/2018 dovrà essere raggiunto un target di spesa in pagamenti liquidati ai beneficiari finali, con riferimento alle iniziative liquidate a saldo e non a stati di avanzamento lavori o anticipi, pari almeno il 10% dell'importo totale della strategia approvata.

4. CHI PUÒ PRESENTARE DOMANDA

Possono aderire al presente bando i soggetti che alla data di presentazione della domanda risultino essere:

- GAL già costituiti;
- Partenariato in via di costituzione: in tal caso la domanda potrà essere presentata da un ente pubblico Capofila della Macroarea eletta a "Leader" delegato dal partenariato.

¹⁴ Paragrafo 8.2.11.6 - Psr 2014-2020

Sui requisiti del Gal o Partenariato in via di costituzione si rimanda alla sezione “5.2.2 Requisiti dei Gruppi di Azione Locale (Gal)” del presente bando.

Destinatari finali

Destinatari finali delle azioni finanziate dal presente bando sono le Macroaree “Leader” individuate dalla Provincia Autonoma di Trento nel rispetto dei requisiti previsti dall’art.33, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n.1303/2013¹⁵ e citate nel presente bando al paragrafo 1.2 “Definizioni”.

Condizioni

Di seguito vengono riportate alcune precisazioni in merito ai beneficiari:

- La finanziabilità della relativa strategia STLP è subordinata alla verifica da parte dell’Adg con il supporto della Commissione Leader della presenza dei requisiti di ammissibilità del Gal precisati in seguito al punto 5.2.2 Requisiti dei Gruppi di Azione Locale (Gal) e del raggiungimento di 51/100 punti in base ai punteggi stabiliti dai criteri di selezione. Nel caso in cui la strategia selezionata è stata presentata da un “partenariato in via di costituzione”, la mancata definizione in Gal entro il termine di 60 giorni dall’approvazione della graduatoria comporta la decadenza dei requisiti di ammissibilità della domanda presentata;
- l’intervento ammesso a finanziamento deve realizzarsi all’interno delle Macroaree; può interessare anche aree limitrofe alle Macroaree, nel limite del 25% della spesa pubblica stanziata per la Misura 19 per ogni singola strategia di SLTP.

5. COME PARTECIPARE AL BANDO

Per facilitare la presentazione della domanda, in questa sezione si elencano le informazioni indispensabili e la sequenza delle azioni da seguire, rinviando alle sezioni successive del presente bando per le informazioni di dettaglio. La Misura 19 prevede un iter amministrativo articolato in più fasi:

- 1) presentazione da parte dei GAL, o Gal in via di costituzione, della domanda di aiuto;
- 2) valutazione dell’ammissibilità delle domande e attribuzione di un punteggio sulla base dei criteri di selezione da parte dell’AdG e della Commissione Leader;
- 3) approvazione della graduatoria delle strategie presentate da parte della Giunta provinciale con individuazione delle n.2 strategie di SLTP selezionate

5.1 Tempi, modalità e documentazione

Nelle more dell’attivazione delle procedure per la raccolta telematica delle domanda e per l’apposizione della firma digitale, per partecipare al presente bando:

- 1) Compilare la seguente documentazione, disponibile sul sito www.psr.provincia.tn.it:
 - A) Schema di domanda per la selezione della Strategia di Sviluppo Locale LEADER (Allegato A - Sezione 1) - nel rispetto dei requisiti esplicitati nel paragrafo 5.2.;
 - B) Schema di Strategia di SLTP (Allegato A - Sezione 2) - nel rispetto dei requisiti esplicitati nel paragrafo 5.2.1.
 - C) Schema delle caratteristiche del Gruppo di Azione Locale (Gal)/Partenariato - nel rispetto dei requisiti esplicitati nel paragrafo 5.2.2. (Allegato A - Sezione 3)
- 2) Tutta la documentazione deve essere debitamente sottoscritta in ciascuna pagina dal Legale rappresentante del GAL o dell’Ente delegato. Nel caso di domanda priva della documentazione richiesta o presentata fuori dai termini previsti viene comunicato al richiedente il rigetto della domanda stessa.
- 3) Tutte le domande dovranno essere inviate tramite posta certificata all’indirizzo serv.politichesvilupporurale@pec.provincia.tn.it o consegnate in formato cartaceo entro e non

¹⁵ Art.33 punto 6 del Regolamento (UE) n.1303/2013 - “La popolazione del territorio eleggibili a Macroarea Leader non deve essere inferiore a 10.000 abitanti né superiore a 150.000”.

oltre le ore 12.00 del giorno 20.06.2016 al seguente indirizzo: Dipartimento Territorio, Agricoltura, Ambiente e Foreste, Servizio Politiche Sviluppo Rurale - Ufficio di supporto all'Autorità di Gestione, Via G. B. Trener, n. 3, 38121 TRENTO

Dovrà essere inoltre prodotta una chiavetta USB contenente i file (in formato pdf) di tutta la documentazione fornita.

4) Le domande raccolte verranno istruite dall'Autorità di Gestione - tramite l'ufficio di supporto all'Adg del Servizio Politiche Sviluppo Rurale - che si occuperà della valutazione con il supporto della Commissione Leader (le modalità di valutazione sono indicate nella sezione 8 "Come vengono valutate le domande" del presente bando).

Schema dell'iter da seguire per presentare la domanda



Gal o Partenariato in via di costituzione svolge...

- Attività di animazione per la costituzione del partenariato
- Attività preparatorie alla Strategia SLTP



Presentare la domanda di adesione al bando relativo alla Misura 19 con

- Schema della Strategia SLTP
- Schema delle Caratteristiche Gal/Partenariato in via di costituzione
- Documento di Valorizzazione dei criteri di selezione

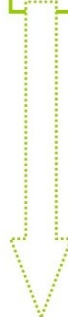


Visionare la graduatoria della Giunta Provinciale

La GP Approva la Graduatoria di selezione di n.2 Gal e n.2 Strategie SLTP (una per Macro Area)

NB! Tale data coincide con:

- Data ultima per ammissibilità spese 19.1.1 (fase 1)
- Data di inizio per ammissibilità spese 19.4.1 (fase 2)
- Inizio delle attività di Attuazione della Strategia SLTP 19.2.1 – 19.3.1 (fase 3)



Site stati selezionati, ma non vi siete costituiti in Gal?



Attesa della valutazione da parte dell'Autorità di Gestione + Commissione Leader

Verifica dell'ammissibilità
+
Valutazione della strategia e delle caratteristiche del Gal/Partenariato in via di costituzione in base ai Criteri di Selezione

Entro 60 giorni dovrete convertirvi in GAL. A tale data, l'Adg con il supporto della Commissione Leader valuterà la corrispondenza reale con quanto dichiarato a titolo previsionale con la presentazione della domanda

5.2 Come compilare la domanda di aiuto

5.2.1 Requisiti di ammissibilità della Strategia di Sviluppo locale di tipo partecipativo

In base a quanto previsto dalla Misura 19 del PSR, la Strategia di SLTP deve concentrarsi su un numero esiguo di ambiti tematici di intervento non superiore a tre tra quelli citati al paragrafo 2 "I vantaggi per le comunità locali" del presente bando. Tali ambiti devono essere integrati tra loro, convergere a fattor comune in un unico filo conduttore ed essere coerenti con i fabbisogni emergenti e le opportunità individuate nei territori.

Una Strategia di SLTP deve contenere le seguenti sezioni:

- a) Definizione della Macroarea e della popolazione interessata dalla SLTP
- b) Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio

- c) Descrizione della strategia e dei suoi obiettivi
- d) Descrizione del processo di partecipazione della comunità locale all'elaborazione della SLTP
- e) Piano di azione
- f) Descrizione delle modalità di gestione e sorveglianza della SLTP, che dimostri che il GAL ha la capacità di attuarla, con indicazioni generali per la predisposizione e l'attuazione dell'attività di monitoraggio e di valutazione della Strategia
- g) Piano di finanziamento della strategia di SLTP

Si precisa che la strategia SLTP che coinvolge la Macroarea 1 deve necessariamente integrarsi con la Strategia Aree Interne che individua i Comuni di Cinte Tesino, Castello Tesino e Pieve Tesino come aree beneficiarie.

Le istruzioni sulla compilazione di ogni singola sezione sono contenute nell'allegato A - Sezione 2 - Schema della strategia SLTP. L'Adg con il supporto della Commissione Leader verificherà la presenza dei requisiti sulla base dei contenuti presenti in tale schema. Ai fini dell'ammissibilità della domanda, deve raggiungere il punteggio di 51 su 100 punti totali in funzione dei criteri di selezione (**Allegato B¹⁶**).

Focus: il Piano di azione

In funzione dei risultati attesi individuati nella fase di analisi strategica e in ottemperanza al quadro giuridico comunitario, la strategia SLTP dovrà individuare le Misure e le Operazioni che il Gal intende attivare. Nello specifico, il Piano di Azione dovrà contenere per ogni scheda di Misura/Operazione:

- descrizione dell'intervento;
- interventi ammissibili;
- complementarità: occorre riportare la demarcazione e la sinergia con le Operazioni previste dal PSR al fine di evitare il doppio finanziamento;
- beneficiari;
- costi ammissibili;
- condizioni di ammissibilità;
- criteri di selezione: verranno in seguito approvati dal Comitato di Sorveglianza, prima dell'apertura dei bandi delle Misure/Operazioni.
- importi e aliquote di sostegno;
- risultati ed esiti.

Nell'elaborazione della Piano di Azione, i Gal/partenariati in via di costituzione costituitosi nella Macroarea 1 dovranno obbligatoriamente indicare quali interventi saranno realizzati per dare attuazione al progetto Strategia Aree Interne come da Delibera CIPE di data 28 gennaio 2015. Per raggiungere questi ulteriori obiettivi, alla Macroarea 1 viene destinata una riserva aggiuntiva stabilita con successivo provvedimento da parte della Giunta Provinciale.

Focus: Complementarità con il PSR

- il Gal può attivare le Misure previste dal PSR ad esclusione delle Misure 10,11,13 e 16;
- possono inoltre essere attivate Misure/Operazioni non previste nel PSR purché consentano il raggiungimento delle priorità/focus area di cui all'art.5 del Regolamento (UE) n.1305/2013. Tali iniziative sono ammissibili nell'ambito della normativa comunitaria "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n.1407/2013;
- alternativamente all'applicazione delle regola "de minimis" si potrà procedere su richiesta del Gal corredata dalla documentazione necessaria alla notifica delle Operazioni;
- per ogni intervento attivato dal Gal, deve essere garantito il principio della "demarcazione" degli aiuti con gli interventi previsti nel PSR e attivati dalla PAT, con gli altri Fondi strutturali e con le politiche provinciali.

¹⁶ L'allegato B illustra il metodo adottato e i fattori presi in considerazione per lo sviluppo dei criteri di selezione.

- al fine di evitare la sovrapposizione tra Strategia SLTP e PSR, la demarcazione deve essere precisata nell'elaborazione del Piano di Azione e ribadita nei bandi. Il Gal dovrà indicare per ogni specifica azione che intende attivare linea di demarcazione tra PSR e con la Strategia SLTP, facendo riferimento alle caratteristiche e alle peculiarità dell'Ambito Territoriale designato. Per garantire l'efficacia dell'intervento congiunto tra i due strumenti, è fondamentale che il Piano di Azione punti al raggiungimento di obiettivi particolari e specifici del territorio. La demarcazione dovrà essere effettuata per territorio, beneficiario, tipologia di spesa, tipo di operazione e periodo temporale;
- eventuali cambiamenti della Strategia SLTP originaria dovranno essere sottoposti ad approvazione all'Adg che si avverrà del supporto della Commissione Leader.

Focus: Modifiche della Strategia SLTP

I cambiamenti della strategia SLTP originaria che comportano modifiche degli obiettivi e/o dei parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile, non sono ammissibili.

5.2.2 Requisiti dei Gruppi di Azione Locale (Gal)

I Gal selezionati saranno i soggetti responsabili dell'attuazione della strategia di SLTP e del corretto utilizzo dei fondi in relazione alla procedura per la selezione dei destinatari ultimi dei finanziamenti pubblici (Operazione 19.2.1) nonché per gli interventi gestiti direttamente (Operazione 19.4.1).

I due Gal sono tenuti ad attuare la strategia di SLTP così come approvata dalla Giunta provinciale e ad operare nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e provinciale.

Ai fini dell'ammissibilità della domanda d'aiuto, deve raggiungere il punteggio di 51 su 100 punti totali in funzione dei criteri di selezione (**Allegato B¹⁷**).

L'Adg con il supporto della Commissione Leader verificherà la presenza dei requisiti sulla base dei contenuti presenti nello Schema delle caratteristiche del Gruppo di Azione Locale (Gal)/Partenariato (Allegato A - Sezione 3).

Il Gal selezionato deve presentare i requisiti:

- essere costituito in una forma giuridica legalmente riconosciuta ai sensi del codice civile ed assumere personalità giuridica;
- essere un partenariato rappresentato per il 51% da soggetti privati e rappresentativo dei diversi settori socio-economici operanti sul territorio di riferimento¹⁸. E' inoltre richiesta la presenza di una rappresentante delle Pari Opportunità nel partenariato pubblico-privato¹⁹;
- possono partecipare al partenariato i soggetti appartenenti a una delle tre seguenti componenti:
 - a) **componente pubblica:** enti pubblici, Comuni, comunità di Valle e BIM;
 - b) **componente privata - parti economiche e sociali:** enti e organismi della società civile che rappresentano attività economiche e produttive, come ad esempio associazioni di imprese, sindacati, ordini professionali, singole imprese, consorzi di imprese, cooperative ed imprese individuali;
 - c) **componente privata - società civile:** enti, organismi e soggetti della società civile che rappresentano interessi di tipo culturale, sociale, ambientale, ad esempio le associazioni di consumatori, ambientaliste, associazioni culturali, turistiche, di promozione sociale, ricreative, sportive, di genere, giovanili o che promuovono il superamento delle discriminazioni, ONG, fondazioni culturali e ambientali anche collegate ad attività del terziario, tipo ad esempio le fondazioni.

¹⁷ L'allegato B illustra il metodo adottato e i fattori presi in considerazione per lo sviluppo dei criteri di selezione.

¹⁸ Per quanto concerne la componente pubblica, si fa riferimento all'elenco ISTAT 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.210 di data 10.9.2014. La rappresentatività dei diversi settori viene valutata considerando la forma giuridica, l'oggetto sociale o gli interessi per la Macroarea Leader per effetto della presenza di almeno una sede operativa

¹⁹ Paragrafo 8.2.11.6 - Psr 2014-2020

- ai fini di garantire adeguata capacità gestionale, organizzativa e strategica, garantire la presenza delle seguenti tre strutture/figure:
 - **organo decisionale:** amministra il Gal; né le autorità pubbliche né alcun singolo gruppo di interesse devono rappresentare più del 49% degli aventi diritto al voto²⁰;
 - **capofila amministrativo e finanziario pubblico:** è il responsabile della corretta gestione amministrativa e dell'adeguato supporto finanziario alla strategia SLTP;
- deve essere garantita la separazione tra incarichi tecnici della struttura tecnico-amministrativa e incarichi dell'organo di decisione e di rappresentanza all'interno del GAL;
- il Gal dovrà provvedere ad una adeguata promozione e vasta pubblicizzazione dei vantaggi e delle opportunità fornite dalla misura anche utilizzando le modalità contenute nel piano di comunicazione del PSR nonché le risorse dell'operazione 19.4.1. Nell'area Leader la comunicazione ai beneficiari verrà gestita dal GAL selezionato.
- dovrà dotarsi di:
 - uno Statuto che garantisca il corretto funzionamento del partenariato
 - un "Regolamento interno" che disciplini le loro funzioni Gal e le modalità di esercizio delle stesse. Deve descrivere le modalità per garantire la gestione di possibili conflitti di interesse che intervenissero tra i membri del Gal, del personale e dei consulenti esterni e membri Commissioni/Comitati tecnici di valutazione. Il "Regolamento interno" deve essere adottato dal Gal entro 30 giorni dall'approvazione della strategia SLTP e comunicato al Responsabile di Operazione;
 - **struttura tecnico amministrativa:** deve definire un organigramma che identifica il personale con capacità tecnica, amministrativa e gestionale; tale struttura deve obbligatoriamente prevedere una figura di un Direttore Tecnico dotata di qualificazione e competenza dimostrabile e documentabile, una figura di responsabile amministrativo e una persona, in possesso di un diploma di scuola superiore che si occuperà della valutazione e del monitoraggio di Leader (tale mansione può essere svolta anche dal Responsabile amministrativo);
- avere sede operativa all'interno della Macroarea Leader designata;
- garantire la trasparenza di tutti i procedimenti decisionali;
- impegnare a mantenere tutti questi requisiti per l'intero periodo di programmazione.

Per quanto non espressamente citato, si rimanda agli articoli 32 e 34 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Figure del Gal o partenariato in via di costituzione

Gal o partenariato in via di costituzione	Struttura tecnico -Amministrativa	<ul style="list-style-type: none"> • è il braccio operativo del Gal; • all'interno del suo organigramma si devono individuare queste figure: un Direttore, un Responsabile amministrativo e una persona, in possesso di un diploma di scuola superiore che si occuperà della valutazione e del monitoraggio di Leader e che dedicherà a tale attività il 5% del tempo lavorativo complessivo annuo²¹ (tale mansione può essere svolta anche dal Responsabile amministrativo)
	Organo decisionale	<ul style="list-style-type: none"> • è l'organo decisionale e di rappresentanza del Gal; • obbligo di prevalenza degli interessi privati su quelli pubblici (come percentuali di soggetti votanti); • approva i bandi.
	Capofila amministrativo e finanziario	<ul style="list-style-type: none"> • deve essere un Ente pubblico; • è il responsabile della corretta gestione amministrativa; • è responsabile dell'adeguato supporto finanziario alla strategia SLTP.

20 Tale requisito viene espresso e valutato con riguardo alla composizione degli organi decisionali e gestionali tipici della forma giuridica prescelta dal singolo partenariato

21 Paragrafo 9.7 "Risorse" del Psr 2014-2020

Al fine di un'ottimizzazione delle risorse a disposizione per l'attuazione della strategia SLTP, i criteri di selezione premieranno i Gal o i partenariati in via di costituzione capaci di minimizzare i costi di gestione attraverso la condivisione di personale dedicato al progetto. In particolare, si riconosce un punteggio maggiore agli organigrammi che prevedono figure professionali comuni ai due Gal selezionati e che operano contestualmente all'attuazione delle strategie di SLTP delle Macrearee Leader.

La selezione del personale avverrà mediante una procedura di selezione ad evidenza pubblica, con l'eventuale eccezione della figura dirigenziale.

Le competenze del Gal selezionato

Di seguito, si elencano gli obblighi del Gal selezionato:

- garantire la coerenza con la Strategia SLTP nella selezione delle Misure/Operazioni, stabilendo l'ordine di priorità delle stesse in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e dei target della strategia;
- elaborare e pubblicare i bandi di selezione delle domande di aiuto definendo i criteri di selezione nel rispetto dei principi di uguaglianza e non discriminazione;
- ricevere e valutare le domande di aiuto a cui sarà attribuito il CUP - Codice Unico di Progetto - che dovrà essere riportato in tutte le fatture e in tutti i pagamenti. Per i documenti antecedenti alla data di ricevimento della comunicazione del CUP o per altri documenti privi del CUP per errore materiale, è ammessa la riconciliazione riportando il CUP con aggiunta manuale sulla fattura ed allegando distinta dichiarazione del beneficiario;
- effettuare i controlli amministrativi sulle domande di aiuto del quale è responsabile;
- selezionare le operazioni, fissare l'importo del sostegno e predisporre le graduatorie di merito;
- caricare le iniziative nel sistema informativo individuato dall'AdG;
- presentare le iniziative ammesse in priorità all'AdG per la loro valutazione e approvazione da parte della Commissione Leader;
- fornire dati ai fini delle attività di monitoraggio, sorveglianza e valutazione in carico all'Adg;
- ottemperare agli obblighi di aggiornamento dei data base provinciali;
- in seguito alla stipula di una convenzione, predisporre e presentare gli elenchi di liquidazione all'APPAG;
- verificare l'attuazione della Strategia SLTP e delle operazioni finanziate;
- dare comunicazione al beneficiario della concessione del sostegno;
- svolgere eventuali ulteriori funzioni delegate dall'AdG.

L'APPAG potrà conferire al GAL selezionato per l'attuazione del progetto Leader, mediante sottoscrizione di apposita convenzione, l'esercizio di alcune funzioni in capo all'OP, riguardanti Misure/Operazioni di attuazione del Progetto Leader qualora il GAL non risulti beneficiario dell'aiuto. Potranno essere oggetto di delega le attività :

- ricezione delle domande di pagamento;
- effettuazione dell'istruttoria delle domande di pagamento;
- calcolo degli importi da liquidare;
- constatazione e/o contestazione delle irregolarità;
- adozione degli eventuali atti amministrativi di riduzione/esclusione degli aiuti;
- eventuali controlli in loco ed ex post;
- conservazione dei fascicoli di domanda.

Il GAL dovrà svolgere le funzioni delegate osservando puntualmente le modalità e i termini indicati nella convenzione sottoscritta e negli appositi documenti predisposti dall'APPAG.

6. Come attuare la strategia SLTP: spese ammissibili e finanziamento

In questo paragrafo si esplicitano le spese ammissibili a contributo, l'entità del finanziamento e le modalità di attuazione dell'intervento relativo ad ogni singola Operazione.

Operazione 19.1.1 - Sostegno preparatorio	
L'operazione supporta il sostegno preparatorio consistente nello sviluppo delle capacità, formazione e creazione di reti, nell'ottica di elaborare e attuare una strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo	
Beneficiario	<ul style="list-style-type: none">Gal o Partenariato in via di costituzione se la strategia SLTP è stata ammessa in graduatoria anche se non selezionata
Spese ammissibili	<ul style="list-style-type: none">iniziative di formazione rivolte alle parti interessate localistudi dell'area interessatespese relative alla progettazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, incluse consulenze e azioni legate alla consultazione delle parti interessate ai fini della preparazione della strategiaspese amministrative (costi operativi e per il personale) sostenute dai beneficiari sopra evidenziati, comprese le spese connesse alla costituzione del Gal (spese notarili, spese di registrazione, ecc.)
Entità del finanziamento	<ul style="list-style-type: none">è pari al 100% della spesa ammissibile a contributo e per un massimo di Euro 30.000 per Strategia SLTP ammissibile
Condizioni	<ul style="list-style-type: none">tutte le spese oggetto di contributo devono riferirsi esclusivamente ad attività strettamente correlate alla costituzione del partenariato e alla definizione della strategia di SLTPsono considerate ammissibili le spese sostenute dal beneficiario dal 1.1.16 entro la data di approvazione della graduatoria di selezione del Gal da parte della Giunta provinciale
Modalità di attuazione	<ul style="list-style-type: none">presentazione della domanda di pagamento all'Organismo Pagatore secondo le modalità che verranno definite dall'OP

Operazione 19.2.1 - Attuazione degli interventi nell'ambito della strategia SLTP	
L'operazione dà attuazione concreta alla strategia di SLTP, attraverso le Misure/Operazioni attivate mediate l'apertura dei bandi	
Beneficiario	<ul style="list-style-type: none">individuato all'interno delle singole schede di Misura/Operazione della strategia SLTP; il Gal non può rientrare tra i beneficiari
Spese ammissibili	<ul style="list-style-type: none">sono le medesime previste dal PSR per iniziative analoghe; per ulteriori o differenti spese ammissibili, il Gal dovrà produrre all'AdG gli elementi necessari al fine del loro riconoscimento.
Entità del finanziamento	<ul style="list-style-type: none">Importi e aliquote di sostegno sono i medesimi delle operazioni previsti dal PSR per iniziative analoghe. L'aiuto potrà essere diverso in relazione al ruolo strategico riconosciuto ad una determinata operazione/misura, comunque nel rispetto del limite previsto dall'Allegato II del Regolamento (UE) n.1305/2013;possono inoltre essere attivate Misure/Operazioni non previste nel PSR purché consentano il raggiungimento delle priorità/focus area di cui all'art.5 del Regolamento (UE) n.1305/2013. Tali iniziative sono ammissibili nell'ambito della normativa comunitaria "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n.1407/2013;i contributi sono in conto capitale.

<p>Modalità di attuazione</p>	<p>Bando pubblico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Gal attua gli interventi tramite bando pubblico; • i bandi devono essere coerenti con quanto previsto dalla Strategia di SLTP e rispondenti alle disposizioni comuni stabilite nei bandi provinciali. Il bando deve essere approvato dall'organo decisionale del Gal e deve essere garantita adeguata pubblicità tra la cui la pubblicazione obbligatoria sul sito del Gal. Prima dell'apertura del bando, il Gal si impegna a darne comunicazione adeguata all'AdG; • il Gal procede quindi alla selezione dei singoli progetti mediante valutazione documentata che dimostri la correttezza e l'imparzialità delle decisioni assunte nel pieno rispetto dei criteri di selezione; • successivamente il GAL approva le iniziative mediante un atto formale del proprio organo decisionale a cui dovrà essere garantita adeguata pubblicità (ad esempio mediante la pubblicazione sul sito del GAL dei documenti di lavoro); • le iniziative sono poi trasmesse all'AdG che con il supporto della Commissione Leader si esprime sulla loro conformità. L'approvazione si concretizza in un documento autorizzativo alla spesa che consente al Gal di deliberare la concessione del contributo al beneficiario (compreso beneficiario il Gal).L'AdG potrà individuare una soglia economica entro la quale sarà possibile prescindere dall'emissione del modello autorizzativo alla spesa.
-------------------------------	--

<p>Operazione 19.3.1 - Preparazione e realizzazione dell'attività di cooperazione del Gal L'operazione sostiene la preparazione e la realizzazione dell'attività di cooperazione del Gal in Italia (cooperazione interterritoriale) o fuori dai confini nazionali (cooperazione transnazionale).</p>	
Beneficiario	<p>a) per i costi di preparazione tecnica, monitoraggio e assistenza al progetto di cooperazione: il GAL; b) per i costi per l'attuazione dei progetti di cooperazione: beneficiario terzo rispetto al GAL</p>
Spese ammissibili	<p>a) Costi di preparazione tecnica, monitoraggio e assistenza al progetto di cooperazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • spese connesse alla ricerca di partner (trasferte, vitto e alloggio, traduzioni anche nelle lingue locali, ecc.); • spese connesse a studi di fattibilità, ricerche, consulenze specifiche, redazione del progetto; • spese connesse alla comunicazione e informazione; • spese generali connesse al monitoraggio e al coordinamento dei progetti. <p>Condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ai sensi dell'art. 44, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n.1305/2013 il supporto tecnico preparatorio è concesso a condizione che il GAL sia in grado di dimostrare che si appresta a realizzare un progetto concreto; • il sostegno è ammissibile anche nel caso in cui il progetto di cooperazione non venga poi effettivamente realizzato dal GAL. In questo caso è finanziata l'attività preparatoria svolta per la verifica della fattibilità del progetto e la sua elaborazione; • le spese relative al sostegno tecnico preparatorio sono ammesse durante la fase di elaborazione dei progetti e di costituzione della partnership. Ultimata tale fase, a partire dall'accordo formale tra le parti interessate, tale sostegno non è più ammissibile. <p>b) Costi per l'attuazione del progetto di cooperazione - comprendenti le azioni finalizzate alla sua attuazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i costi ammissibili per tale tipologia sono quelli previsti dalle schede di Operazione del Piano di Azione per iniziative analoghe. Qualora il GAL introduca ulteriori o differenti costi ammissibili dovrà produrre all'AdG gli elementi necessari ai fini della valutazione della loro applicabilità.
Entità del finanziamento	<p>a) Costi di preparazione tecnica, monitoraggio e assistenza al progetto di cooperazione: 100% della spesa ammessa. Per quanto concerne i costi di preparazione tecnica, la spesa ammessa è riconosciuta nel limite massimo del 20% del budget preventivato per il progetto</p> <p>b) Costi per l'attuazione del progetto di cooperazione - comprendenti le azioni finalizzate alla sua attuazione: importi e aliquote di sostegno sono i medesimi delle operazioni previsti dal PSR e dalla Strategia SLTP per iniziative analoghe</p>
Modalità di attuazione	<p>Bando pubblico con possibilità di modalità attuative diverse da quelle stabilite per l'Operazione 19.2.1 data la complessità nella gestione dell'intervento</p>

<p>Operazione 19.4.1 - Sostegno per i costi di gestione e di animazione L'operazione sostiene il Gal sia nella fase di animazione territoriale sia nella fase di attuazione della strategia SLTP finanziando le attività di gestione, monitoraggio, comunicazione e valutazione.</p>	
<p>Spese ammissibili</p>	<p>1) Spese legate alle attività di animazione del territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • spese di animazione, promozione e predisposizione di materiale informativo (brochure, pubblicità, ecc); • spese di trasferta; • spese per l'organizzazione di eventi promozionali e di formazione degli animatori; • acquisto o noleggio di materiale informatico o telematico. <p>Le spese devono rispondere ai seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • garantire la massima informazione a livello locale sulla strategia adottata e in merito agli strumenti finanziari messi a disposizione dei potenziali beneficiari, favorendo lo scambio tra gli attori locali; • supportare azioni di informazione sulla Strategia SLTP; • sostenere le attività di sviluppo di progetti. <p>2) Spese di gestione e implementazione della Strategia SLTP del GAL</p> <ul style="list-style-type: none"> • spese per il personale (dipendenti, collaboratori, consulenti, ecc.), comprese spese per missioni e trasferte; • spese per acquisizione di competenze (formazione del personale del GAL); • spese connesse agli obblighi di informazione, pubblicità e trasparenza (elaborazione e pubblicazione di bandi e avvisi pubblici, targhe informative obbligatorie, creazione e sviluppo sito web del GAL, redazione e pubblicazione di articoli e redazionali); • spese per consulenze specialistiche connesse con l'attuazione della Strategia SLTP; • acquisto o noleggio di arredi, attrezzature, dotazioni di ufficio; • costi legati al monitoraggio e alla valutazione della strategia. <p>Le spese devono rispondere ai seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • garantire il buon funzionamento del GAL e la corretta esecuzione dei compiti ad esso affidati; • garantire un'adeguata gestione dell'attuazione della Strategia SLTP da parte del GAL; • garantire un buon funzionamento del partenariato e delle strutture tecnico-operative ed amministrative; • sostenere una migliore crescita delle capacità progettuali, organizzative e gestionali a livello locale. <p>Non sono ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interessi passivi, il costo delle polizze volte ad assicurare gli amministratori e/o dipendenti per i danni eventualmente arrecati ai terzi (beneficiari, pubblica amministrazione, ecc.); • ammende, penali finanziarie e spese per controversie legali.
<p>Entità del finanziamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • è pari al 100% della spesa ammissibile a contributo
<p>Modalità di attuazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • l'ammissibilità dell'intervento e delle relative spese decorre dalla data di approvazione della graduatoria di selezione del Gal da parte della Giunta provinciale; • la congruità di spese sostenute verrà definita in riferimento al prezzario di seguito esposto "Prezzario delle spese ammissibili - Operazione 19.4.1"; • ai sensi dell'art. 42, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1305/2013 il Gal potrà richiedere un anticipo non superiore al 50% del budget stanziato per tale operazione, previa costituzione di una garanzia bancaria o equivalente parti al

110% dell'importo anticipato.

I costi sono ammissibili se comprovati da fatture quietanze e/o documenti giustificativi aventi forza provante. In ogni caso, non è ammessa l'IVA.

Per quanto non espressamente citato, si rimanda al documento “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale - DISR approvato nella seduta della Conferenza Stato Regioni dell'11 febbraio 2016 e pubblicato sul sito www.psr.provincia.tn.it.

Prezziario delle spese ammissibili - Operazione 19.4.1

Di seguito il prezziario relativo alle principali voci di spesa inerenti le attività di gestione e animazione del Gal. Si tratta di un elenco non esaustivo; il prezziario sarà definito con maggiore dettaglio nella fase di selezione.

Spese di gestione e implementazione della Strategia SLTP del GAL	
Voce di costo	Criterio utilizzato per valutare la congruità del costo
Spese per il personale (dipendenti, collaboratori, consulenti, ecc.)	<ul style="list-style-type: none">le spese per il personale vanno ricondotte al contratto dell'Amministrazione provinciale con professionalità equiparabili
Spese per acquisizione di competenze specialistiche	<ul style="list-style-type: none">l'acquisizione di competenze specialistiche dovrà avvenire, di norma, in ottemperanza ai principi disciplinati dalla LP 23/90 in materia contrattuale
Spese per missioni e trasferte	<ul style="list-style-type: none">per tali voci di spesa, si applicano i parametri provinciali previsti
Acquisto o noleggio di arredi, attrezzature, dotazioni di ufficio	<ul style="list-style-type: none">per tali voci di spesa, è richiesta la presentazione di tre preventivi di spesa dettagliati, tra loro comparabili e competitivi rispetto ai prezzi di mercato (non pezzi di listino), rilasciati da tre fornitori diversi, indipendenti e fra loro in concorrenza

7. ITER AMMINISTRATIVO E TEMPISTICHE

L'iter amministrativo è il seguente:

- il richiedente presenta la domanda di adesione entro i termini e le modalità indicate nel presente bando. Nel caso di domanda priva della documentazione richiesta o presenta fuori dai termini previsti viene comunicato al richiedente il rigetto della domanda stessa;
- le domande raccolte verranno istruite dall'Ufficio di supporto all'Autorità di Gestione - Servizio Politiche Sviluppo Rurale che si avvarrà del supporto della Commissione Leader; Entro 30 giorni dalla data di chiusura del bando, l'AdG con il supporto della Commissione Leader procede alla valutazione delle proposte di Strategia SLTP pervenute valutandone l'ammissibilità e attribuendo il punteggio sulla base dei criteri di selezione di cui al paragrafo 7 del presente bando.
- a conclusione della valutazione, approvazione della graduatoria delle strategie presentate da parte della Giunta provinciale con individuazione delle n.2 strategie di SLTP selezionate;
- Inizio di presentazione delle domande da parte dei singoli beneficiari previsti nelle strategie di SLTP selezionate secondo i tempi e le modalità dei n.2 Gal scelti (che disporranno delle risorse stanziare per l'intervento 19.2.1);
- sulla domanda, sulla candidatura del GAL e sulla Strategia proposta saranno effettuati opportuni controlli amministrativi in relazione ai contenuti presentati nel rispetto della normativa vigente.

8. COME VENGONO VALUTATE LE DOMANDE

La valutazione delle domande raccolte compete all'Autorità di Gestione che si avvarrà del supporto della Commissione Leader.

Le domande vengono valutate sulla base dei criteri di selezione (Allegato B²²), che si suddividono in due grandi categorie:

- 1) Criteri di selezione delle caratteristiche del GAL/Partenariato
- 2) Criteri di selezione della Strategia SLTP

Le due categorie sono distinte per “parametri” a cui sono associati degli indicatori di natura qualitativa e/o quantitativa che vengono utilizzati dalla Commissione Leader per attribuire ad un ogni domanda il relativo punteggio. Gli elementi di valutazione ed i relativi punteggi utilizzati per la valutazione di ciascun criterio sono i seguenti:

Criteri di selezione delle caratteristiche del GAL/Partenariato

Criteri	Punteggio Massimo
1.1. Ampiezza ed omogeneità del territorio designato dalla SLTP	10
1.2. Rappresentatività del partenariato locale	26
1.3. Capacità gestionale, organizzativa, strategica delle strutture del GAL	18
1.4. Giudizio complessivo della Commissione sulla rappresentatività e caratteristiche del partenariato e sulla capacità tecnica, amministrativa e di gestione efficiente della struttura	6
Totale punteggio “Criteri di selezione del GAL”	60

Criteri di selezione della Strategia SLTP

Criteri	Punteggio Massimo
2.1. Focalizzazione tematica e integrazione tra i tre temi proposti	12

22 L'allegato B illustra il metodo adottato e i fattori presi in considerazione per lo sviluppo dei criteri di selezione.

2.2. Qualità della SLTP in particolare per quanto riguarda innovazione	8
2.3 - Presenza e qualità misura 19.3	12
2.4 - Valutazione complessiva sulla qualità della strategia di sviluppo locale	8
Totale punteggio “Criteri di selezione Strategia SLTP”	40

Per permettere ad ogni GAL o Partenariato in via di costituzione di simulare con facilità il punteggio raggiungibile, i criteri di selezione con i relativi parametri e gli indicatori utilizzati dall'Adg e dalla Commissione Leader per valutare la domanda presentata sono illustrati all'interno dell'Allegato B - Criteri di selezione - e parte integrante del presente bando. Si ricorda, come esplicitato nel bando, che il partenariato in via di costituzione ammesso a finanziamento deve costituirsi, entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, GAL. A tale data, l'Adg con il supporto della Commissione Leader valuterà la corrispondenza reale con quanto dichiarato a titolo previsionale con la presentazione della domanda.

A parità di punteggio nella graduatoria la priorità viene accordata in base alle seguenti preferenze progressive:

- domanda a cui è assegnato il punteggio più alto per il criterio 2.4 “Valutazione complessiva sulla qualità della strategia SLTP”;
- domanda a cui è assegnato il punteggio più alto per il criterio 1.4 “Giudizio complessivo della Commissione sulla rappresentatività del partenariato”;
- Strategia di SLTP che prevede una minor percentuale per le spese di gestione (operazione 19.4.1).

9. COME VENGONO LIQUIDATI I CONTRIBUTI

9.1 Come compilare la domanda di pagamento

La quantificazione del pagamento avverrà a seguito di istruttoria al momento della liquidazione della domanda di pagamento, successivamente all'avvenuta realizzazione dell'intervento. Le modalità di pagamento variano in funzione di ogni singola Operazione e sono così definite:

Operazione	Come vengono liquidati i contributi
19.1.1. “Sostegno preparatorio”	La domanda per il riconoscimento delle spese sostenute dovrà essere presentata, in caso di ammissione in graduatoria della strategia SLTP, solo successivamente all'ultimazione della selezione delle strategie di sviluppo locale.
19.2.1. “Attuazione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo”	Per i progetti realizzati nell'ambito di questa Operazione, le modalità di presentazione delle domande di pagamento verranno definite nei bandi emanati dal GAL anche in conformità alle procedure definite dall'OP - APPAG. In ogni caso dovranno essere definiti i termini per l'ultimazione del progetto/intervento e per la presentazione della documentazione di rendicontazione della spesa all' OP. Su richiesta del Gal, l'OP potrà concedere anticipi/stati avanzamento lavori ai beneficiari della Strategia SLTP qualora la Misura corrispondente alla strategia lo preveda e come riportato dal Capitolo 8.1 del Psr.
19.3.1. “Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL”	Per i progetti realizzati nell'ambito di tale Operazione: <ul style="list-style-type: none"> • la domanda di pagamento per il riconoscimento delle spese sostenute dal GAL verrà presentata all'OP - APPAG; • per le spese sostenute dal beneficiario finale le

	modalità di presentazione delle relative domande di pagamento verranno definite nei bandi emanati dal GAL anche in conformità alle procedure definite dall'OP - APPAG.
19.4.1. "Sostegno per costi di gestione ed animazione"	<p>Il GAL può presentare domanda di pagamento relativa a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • anticipo, nel limite massimo del 50% della spesa pubblica relativa all' Operazione. La liquidazione dell'anticipo è subordinata alla costituzione di una garanzia bancaria o equivalente pari al 110% dell'importo anticipato; • Stato Avanzamento Lavori - SAL ; • saldo.

9.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento dell'aiuto spettante, il beneficiario dovrà presentare la domanda di pagamento corredata dalla documentazione prevista dai manuali procedurali APPAG.

10 OBBLIGHI A CARICO DEI BENEFICIARI, VERIFICABILITÀ' E CONTROLLO

I Gal saranno tenuti ad adeguare le loro procedure a quanto previsto dalle disposizioni comunitarie, che saranno emesse dall'UE per l'attuazione del PSR, nonché alle successive norme statali e provinciali di attuazione, affinché possa essere garantita la corretta erogazione e rendicontazione dei fondi assegnati. Il Gal dovrà garantire la disponibilità di ogni documento per consentire l'accesso agli atti e assicurare la possibilità di controlli anche nel periodo di vincolo successivo alla chiusura del programma.

Il Gal è tenuto a conservare presso la propria sede, per un periodo di dieci anni dal termine dei singoli interventi, la documentazione probatoria dell'attività realizzata e a comunicare all'Autorità di Gestione le modalità di archiviazione e la sede ove la documentazione è conservata. Per gli interventi in cui il Gal individua i beneficiari attraverso bando, il Gal deve chiedere al beneficiario la comunicazione relativa al luogo e le modalità di archiviazione dei documenti da conservare per 10 anni. In caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione del contributo, si applicano le riduzioni e le esclusioni in attuazione del D.M. n.180 di data 23.01.2015 e ssmii nonché le conseguenti disposizioni attuative della Giunta provinciale e i manuali emanati dall'OP APPAG.

I beni acquistati e le opere realizzate relativamente ai quali sono state sostenute spese connesse all'attuazione della Misura 19 sono soggetti a vincolo di destinazione.

Il Gal si obbliga a rispettare la normativa di cui al d.lgs. n. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136).

Il Gal, con riferimento alle prestazioni necessarie per l'attuazione della Misura 19, si impegna inoltre, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli Enti pubblici strumentali della Provincia, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1217 di data 18 luglio 2014 e richiamato dal vigente Piano di prevenzione della corruzione della Provincia autonoma di Trento. La Provincia Autonoma di Trento trasmetterà ai GAL selezionati copia del Codice stesso per una sua più completa e piena conoscenza.

Il Gal deve informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR secondo le modalità stabilite dal PSR al paragrafo 15.3. «Disposizioni volte a dare adeguata pubblicità al programma, segnatamente tramite la rete rurale nazionale, facendo riferimento alla strategia di informazione e pubblicità di cui all'articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014».

Per quanto riguarda i controlli, si rimanda ai regolamenti europei, in particolare al Regolamento (UE) n.809/2014, alla disciplina nazionale ed ai manuali adottati da APPAG. Sulla domanda, sulle

caratteristiche dichiarate dal Gal/Gal in via di costituzione e sulla Strategia di SLTP presentata saranno effettuati gli opportuni controlli amministrativi in relazione alle dichiarazioni in essi contenute, nel rispetto della normativa vigente.

11. INFORMAZIONI

11.1 A chiedere informazioni

E' possibile richiedere in ogni momento informazioni all'ufficio PAT responsabile del procedimento, l'Ufficio di supporto all'Autorità di Gestione - Servizio Politiche Sviluppo Rurale - Dipartimento Territorio, Agricoltura, Ambiente e Foreste (Contatti diretti: 0461.495633 - psrtrento@provincia.tn.it).

Tutti gli atti saranno conservati dal predetto Servizio (Via G. B. Trener, n. 3, 38121 TRENTO - Tel. +39 0461 495863) presso il quale sarà possibile presentare, ai sensi della normativa vigente, eventuali istanze d'accesso relative all'istruttoria ed agli esiti del procedimento di selezione.

Il testo del PSR completo, la documentazione di approfondimento e la normativa di riferimento sono disponibili sul sito dell'Autorità di Gestione www.psr.provincia.tn.it. Informazioni complete e consigli utili per l'elaborazione di una strategia di SLTP vincente sono disponibili sul portale della Commissione Europea dedicato al progetto Leader (link di riferimento: <https://enrd.ec.europa.eu/it/leader>)

11.2 Trattamento dei Dati

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della riservatezza. Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) i servizi della Provincia Autonoma di Trento interessati si impegnano a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo e può esercitarli con le modalità di cui agli artt. 8 e 9 dello stesso decreto. I dati sono trattati in relazione alle esigenze del procedimento, ed ai conseguenti adempimenti degli obblighi legali e fiscali, con la garanzia che il trattamento dei dati personali viene svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. I dati saranno trattati per tutta la durata del procedimento ed anche successivamente, per l'espletamento di obblighi di legge e per finalità amministrative. Il conferimento dei dati è necessario al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi e regolamenti, dalla normativa dell'UE, ovvero da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo. I dati potranno essere comunicati solo per adempimento a specifiche norme di legge o rapporti contrattuali. Il titolare del trattamento dei dati e il responsabile al trattamento sono individuati, per quanto di propria competenza, dalle PA responsabili dei procedimenti.